

## SINTESI PROPOSTA DI PROGETTO

**Titolo:** “Isole della memoria” - IdeM

**Durata:** 18 mesi

**Soggetto proponente:** Comune di Ventotene (IT) - Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione – Isole di Ventotene e Santo Stefano.

### Partner:

- **ECCOM (IT)**, per il monitoraggio e la valutazione delle diverse fasi/azioni del progetto
- **Associazione per Santo Stefano in Ventotene ONLUS (IT)**, per contribuire allo sviluppo del progetto e alla sua promozione, con particolare riferimento alla memoria della detenzione politica nel carcere borbonico di Santo Stefano.
- **Università degli Studi di Milano (IT)**, per la formazione specifica di personale locale che accompagni i cittadini dell'Unione Europea nei percorsi sul confino e la detenzione dell'età moderna, nonché per l'elaborazione di detti percorsi ;
- **Istituto Parri – Istituto Nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia (IT)**, per garantire alle iniziative di formazione e divulgazione il necessario supporto da parte della Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea in Italia e in Europa.

**Scopo:** Basandosi sulla peculiarità di quanto avvenuto a Ventotene, isola italiana di confino durante il periodo del fascismo tra il 1926 e il 1943, e della detenzione politica che ha caratterizzato il carcere borbonico di S. Stefano sin dalle sue origini, il progetto sviluppa una riflessione sugli abusi perpetrati dai regimi totalitari e sulle distorsioni dei riti democratici, avvenuti anche attraverso l'elaborazione di inediti meccanismi preventivi restrittivi della libertà personale nei confronti di persone ritenute pericolose (confino di polizia). Si intende al contempo riflettere sulle particolari esperienze di dissenso politico che ne scaturirono, nonché su quelle elaborazioni teoriche coeve, come il celebre Manifesto di Ventotene, nate in opposizione a quel dato contesto autoritario, e considerate propedeutiche alle odierne conquiste democratiche come lo stato di diritto, le libertà e i diritti civili (libertà di espressione, diritto di voto, ecc.).

L'obiettivo è quello di “costruire”, attraverso gli oramai consolidati strumenti propri alla *Public History*, una inedita memoria di tali esperienze, che dalle due isole si riflettono sull'intera storia europea; alla luce di tale lavoro, non meno importante l'intento di dibattere sulle modalità e sui meccanismi concreti tramite i quali si possono salvaguardare le libertà e i diritti civili e garantire il dialogo civile a livello nazionale e dell'UE.

### Obiettivi:

Attraverso l'attività e lo sviluppo del Centro di ricerca e documentazione delle Isole di Ventotene e Santo Stefano (Centro), nell'ambito di questo progetto ci si propone di:

- Divulgare e far conoscere la storia degli anni del confino e della detenzione politica come luogo di elaborazione del pensiero democratico nel rispetto della tolleranza, dell'integrazione e delle libertà civili;
- Sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni dell'Unione Europea, ivi compresa la promozione della pace e del benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito e la

riflessione sulle origini del Manifesto di Ventotene e di altre elaborazioni teoriche coeve e successive;

- Incoraggiare la partecipazione democratica e civica, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni adeguate per favorire l'impegno sociale, il dialogo interculturale e il volontariato;
- Collegarsi ad altre iniziative volte a costruire o potenziare una “rete della memoria”, con realtà museali (anche internazionali, come la Casa della Memoria Europea di Brussels) o con località, italiane ed europee, che condividono un passato di confino/relegazione del dissenso politico.

#### **Strategie e metodologia:**

- **Progettazione partecipata** e condivisa con la cittadinanza e le istituzioni
- Elaborazione di Storytelling e raccolta di fonti orali attraverso il metodo dell'osservazione partecipante e della ricerca sul campo per il **racconto della memoria**
- **Valorizzazione degli archivi storici del confino e della detenzione**, anche grazie allo sviluppo di un **portale web** di riferimento.
- **Analisi del materiale documentale esistente** (bibliografia, materiale audio-visivo, fonti orali etc.)
- **Divulgazione** mediante visite turistiche e scolastiche, eventi, convegni, social e media

#### **Azioni: (*in calce partner responsabili*)**

1. **Ricerche e studi** sul tema della memoria europea focalizzata sulla storia del confino politico e della detenzione in due piccole isole del Mediterraneo, attraverso i materiali raccolti dal Centro del Comune di Ventotene e dai partner di progetto e ove possibile attraverso la raccolta e catalogazione di fonti orali tra i protagonisti, diretti e indiretti, di quel periodo con la metodologia della ricerca di campo e dell'osservazione partecipante.

**(CENTRO, UNIMI, PARRI)**

*Risultati attesi:* Variegato corpus di fonti documentali che, attraverso i più moderni sistemi di archiviazione, indicizzazione e il ricorso alle tecnologie digitali possa contrastare fenomeni di deterioramento e dispersione di tali fonti e al contempo facilitare il loro utilizzo per l'elaborazione di differenti prodotti multimediali e dei percorsi guidati (*vd Azione 2 e 3*).

2. Costruzione di un **portale web** di raccolta, analisi e valorizzazione degli archivi del confino e del carcere attraverso attività di metadazione, definizione dei *tags*, indicizzazione e possibilità di ricerca *full text* dei documenti inseriti secondo gli standard internazionali di ricerca. Di particolare importanza l'elaborazione di un'anagrafe dei confinati e dei detenuti nelle rispettive isole, nonché di mappe interattive per la conoscenza degli spazi di reclusione e detenzione.

**(CENTRO E UNIMI)**

*Risultati attesi:* Circolazione delle conoscenze acquisite, maggiore visibilità e rintracciabilità delle fonti raccolte disponibili in rete e anche utili a contrastare fenomeni di abuso e strumentalizzazione della storia (negazionismo). La predisposizione del portale alla ricerca semantica permetterà una più articolata ed efficace fruibilità dei documenti inseriti, impossibile con la consultazione dei documenti cartacei.

3. Sviluppo di percorsi didattici corredati da pannellistica multilingue e installazioni multimediali (ad es. totem): un percorso sul confino politico a Ventotene, un percorso sulla detenzione presso il carcere di Santo Stefano, e un percorso sulla elaborazione dell'idea di Europa unita da parte dei suoi padri fondatori. Promozione dei percorsi attraverso i media, i social e azioni mirate a diverse tipologie di pubblico (cittadini, studenti, turisti).

**(TUTTI I PARTNER)**

*Risultati attesi:* Ricostruzione storica delle misure adottate da regimi totalitari contro i dissidenti in formato fruibile ad un largo pubblico: tre percorsi didattici installati e disponibili sulle due isole, a beneficio di cittadini europei, studenti e turisti, anche per un turismo culturale stagionalizzato. I contenuti dei percorsi didattici saranno inoltre esportabili presso istituti scolastici del territorio e sedi museali nazionali ed estere (es: la Casa della Memoria e della Storia di Roma, quella di Milano, la Casa della Memoria Europea di Brussels, etc)

4. **Seminari di Formazione** rivolti ai cittadini interessati e agli operatori del Centro del Comune di Ventotene - identificati tra cittadini del territorio - disposti a svolgere funzione di accompagnatori. Adozione di percorsi di apprendimento informali, con il coinvolgimento di esperti del settore, che includano la restituzione delle narrazioni raccolte nella fase di ricerca, l'analisi di fonti documentali dell'epoca e l'apprendimento all'utilizzo di linguaggi multimediali.

**(CENTRO, UNIMI)**

*Risultati attesi:* Personale ed esperti del luogo in grado di illustrare i percorsi didattici realizzati attraverso il progetto (Event n. 3) ai diversi ricettori (turisti, studenti etc.), utilizzando e integrando con narrazioni i prodotti multimediali a disposizione.

5. **Istituzione di un premio** e lancio di un concorso "Raccontare la democrazia, sognare l'Europa", per saggi, opere narrative, azioni teatrali, documentari o altro relativi alle vicende storiche negli anni del confino e della detenzione politica.

**(PARRI)**

*Risultati attesi:* Evidenza del tema specifico affrontato dall'Asse 1 Memoria Europea estesa ad altre componenti della società civile, attraverso un'informativa adeguata ed un concorso che raccoglierà idee e prodotti di altri soggetti non direttamente impegnati nella realizzazione del progetto.

6. **Valutazione** dell'impatto delle azioni realizzate attraverso indagini quantitative e qualitative.

**(ECCOM)**

7. **Convegno finale** di divulgazione e promozione dei risultati del progetto. In particolare:
  - a) rapporto sulle attività del Centro, b) percorsi tematici realizzati a fini didattici e turistici, c) esiti della valutazione dell'impatto del progetto a breve e medio termine, e d) premiazione del vincitore del concorso "Raccontare la democrazia, sognare l'Europa".

**(CENTRO e TUTTI I PARTNER)**

### **Beneficiari:**

Cittadini di Ventotene; Scolaresche (tutta Italia); Ricercatori e studiosi; Turisti italiani e stranieri; Operatori economici e decisori politici.

## **Ipotesi preliminare di bilancio**

a. Personale del Centro ed Esperti Ventotene	30.000
b. Viaggi, vitto/alloggio tutti i partner	5.000
c. Realizzazione di tre percorsi multimediali (produzione video documentari e materiali utili, traduzioni, + acquisto totem e/o altri strumenti interattivi ecc)	32.000
d. Portale archivi confino e carcere	5.000
e. Evento/i formativi (microfoni, coffee break, materiali, viaggio/alloggio docenti)	5.000
f. Premio concorso (+ viaggi comitato selezione/referenti, ecc)	5.000
g. Valutazione progetto (ECCOM)	2.500
h. Convegno finale (2 giorni, viaggi, vitto alloggio relatori, coffee/lunch breaks, assistenza tecnica sala, ecc )	15.500
TOTALE	100.000

+ co-finanziamento 20% in giornate-uomo dedicate al progetto da parte del personale del Comune e dei partner